



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I
GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO
ECONOMICO

DETERMINAZIONE N. 56 del 27-12-2024

Registro generale n. 795

Oggetto: *"Decisione di contrarre", ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo, per Servizi tecnici connessi alla redazione del Piano per l' Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi. CIG: B5039660F8*

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”* e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. *“Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”*;

RICHIAMATI, altresì:

- il Decreto Sindacale n. 9 del 04/09/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/09/2023 ad oggetto *“Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 – 2026. Approvazione”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 12/12/2023 avente ad oggetto *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Approvazione”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2023 di *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011)”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2024 con oggetto *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co. 1 e 2”*;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29/02/2024 con oggetto “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (Art. 6 D.L n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021)*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21/06/2024 con oggetto “*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 3, lett. a), d.lgs. n. 267/2000) variazione n. 4-2024 con applicazione dell'avanzo vincolato-accantonato - investimenti*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 22/06/2021, di approvazione del documento preliminare del PEB;

PREMESSO CHE:

- la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" è stata adottata il 13 dicembre 2006. Con la firma del documento, i paesi aderenti, Italia compresa, si sono impegnati a garantire l'accessibilità per le persone con disabilità in vari ambiti: fisico, sociale, economico e culturale, nonché nei settori dell'istruzione, dell'informazione e della comunicazione, affinché possano esercitare pienamente i loro diritti e libertà fondamentali;
- L'articolo 9 della Convenzione, in particolare, richiama gli Stati Parte a prendere provvedimenti adeguati per assicurare l'accessibilità. In questo contesto, è necessario:
 - Identificare e rimuovere gli ostacoli e le barriere.
 - Promulgare e monitorare l'applicazione di standard minimi e linee guida per l'accessibilità di strutture e servizi pubblici.
- L'Italia ha ratificato la Convenzione ONU con la Legge 3 marzo 2009, n. 18, avviando così un processo di cambiamento culturale e politico. Questo processo ha l'obiettivo di promuovere i diritti delle persone disabili e favorirne la piena partecipazione alla vita sociale e comunitaria.
- Il D.P.R. del 4 ottobre 2013 ha stabilito il primo Programma biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Le istituzioni competenti sono state invitate a adottare tempestivamente gli strumenti previsti dalla normativa, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), al fine di garantire l'accessibilità totale degli spazi collettivi, come stabilito dalla Legge n. 18/2009, che ha ratificato la Convenzione ONU.

CONSIDERATO quanto sopra, il Comune di Roseto, in coerenza con quanto stabilito con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 22/06/2021, si trova nella necessità di redigere il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e dalle normative nazionali in materia di accessibilità, con l'obiettivo di garantire una piena inclusione sociale delle persone disabili e assicurare l'accessibilità degli spazi pubblici in conformità con la legge;

DATO ATTO che la scelta di un professionista esterno si rende necessaria a causa della carenza in organico di personale tecnico con idonee competenze da investire all'uopo, in costanza dello svolgimento delle funzioni di istituto, e data la mancanza di mezzi e attrezzature tecniche necessari per l'espletamento dell'incarico;

RICHIAMATO il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATI i nuovi principi cardine dell'azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all'articolo 1 e all'articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l’acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

RICHIAMATO, l’art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, il comma 450 che dispone *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023 che all’art. 25 impone alle Stazioni Appaltanti l’approvvigionamento esclusivamente tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

DATO ATTO che il Comune di Roseto Degli Abruzzi, attraverso il proprio RASA, ha proceduto ad iscriversi nell’elenco delle stazioni Appaltanti di cui all’articolo 63 del D. Lgs 36/2023;

RICHIAMATO il comma 1 lett. b) dell’art. 50 del D.lgs 36/2023 che prevede che per l’affidamento di Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione per un importo inferiore ad € 140.000 è possibile procedere con Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che per l’appalto dei servizi in oggetto questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale ASMECOMM TUTTOGARE in uso all’Ente, conformemente al disposto dell’art. 2 commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

DATO ATTO QUINDI che trattandosi di Affidamento servizi escluso IVA d’importo inferiore ad € 140.000,00 si è ritenuto espletare una procedura di affidamento diretto con invito a presentare offerta ad O.E.

iscritto presso l'albo fornitori dell'Ente su ASMECOMM TUTTOGARE, disponendo, con lettera di invito del 23/12/2024, l'espletamento a cura del RUP per la specifica procedura nella figura del Dirigente del Settore I;

- procedura n. 51888;
- soggetti invitati a presentare offerta: Arch. CAMILLO FRATTARI con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI Via AUSTRIA, 21,- p. IVA: 01894290673, iscritto all'albo ARCHITETTI PP.PP.CC. di TERAMO al n. 812

PRESO ATTO dell'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata alla verifica in capo all'operatore economico del possesso di documentate esperienze pregresse, attraverso la consultazione della documentazione depositata all'atto dell'iscrizione all'albo fornitori dell'Ente, e valutate idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che ai fini del rispetto del principio di rotazione disciplinato dall'art. 49 del nuovo Codice degli Appalti D.lgs 36/2023, l'affidamento di che trattasi avviene in applicazione dello stesso, atteso che il soggetto invitato a presentare offerta non corrisponde a precedente operatore economico;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che dal suddetto dettato normativo è esplicito intendersi *che in caso di affidamento diretto detto provvedimento sia direttamente costitutivo dell'affidamento e ne indica il contenuto minimo*;

CONSIDERATO quindi che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 17 del Dlgs. 36/2023, e, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 17 richiamato;

RICHIAMATO l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 dedicato alle Procedure per l'affidamento il quale al comma 1 prevede". Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) *omissis*;
- b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

RICHIAMATO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

DATO ATTO che nell'ambito dei contratti normati all'art. 48 del nuovo Codice è stata dedicata una specifica modalità, ancor più semplificata, per l'espletamento delle verifiche sui requisiti in caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro. La parte I del Dlgs 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, **all'art. 52** (controllo sul possesso dei requisiti) stabilisce che **"1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) , gli affidamenti diretti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni,**

anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

RICHIAMATO l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*”;

RICHIAMATO il suddetto articolo 17 del D.lgs. 36/2023 dedicato alle “*Fasi delle procedure di affidamento*” che testualmente recita: “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale*”;

CONSIDERATO, quindi, che il comma 2 del suddetto articolo prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; e che disposto dall' articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, di seguito si indica:

- **il fine che con il contratto si intende perseguire:** il fine è redazione del **Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi**;
- **l'oggetto del contratto:** nella fattispecie l'oggetto è costituito da **Servizi tecnici connessi alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi**.
- **il valore economico stimato** dell'affidamento: l'importo stimato secondo le indicazioni dell'OPCM 3362/2004 non essendo la prestazione di tipo convenzionale, è pari ad € **25.470,00** oltre oneri previdenziali e IVA, finanziato con risorse dell'ente;
- **la forma del contratto:** ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante sottoscrizione del contratto come da schema fornito in sede di RdO;
- **le clausole ritenute essenziali** sono previste nel Disciplinare di incarico che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e attengono a:
 - *luogo di svolgimento dei lavori/servizi/forniture;*
 - *durata del contratto;*
 - *tempi di esecuzione/consegna;*

- *corrispettivo dovuto;*
 - *modalità di pagamento;*
 - *risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 16 Ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., e del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Roseto degli Abruzzi;*
 - *risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e di quelli in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;*
 - *obbligo di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o ex collaboratori che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Roseto Degli Abruzzi nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*
 - *la risoluzione del contratto per il mancato rispetto dei Patti d'integrità.*
- **la modalità di scelta del contraente** avviene mediante Richiesta di Offerta su piattaforma di approvvigionamento digitale Asmecommm – Tuttogare, con il criterio del prezzo più basso offerto sull'percentuale di spese tecniche e di spese specifiche;
 - che è stato acquisito il CIG B5039660F8 tramite il sistema telematico della medesima piattaforma presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - che il Codice CPV relativo all'appalto è CPV 714 - *Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica*
 - **la modalità di pagamento** è così stabilita: La fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco UF5461 attribuito a questo Comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giuste previsioni recate dall'art.25 del D.L. 66/2014 , convertito dalla L.23.6.2014 n.89 e D.M. 3.4.2013 n.55 (fatturazione elettronica) ai fini della relativa liquidazione;

CONSIDERATO che per l'affidamento di che trattasi, la Stazione Appaltante non è tenuta al versamento di alcun contributo ANAC stante la Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023, che determina così la contribuzione

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
< 40.000	Esente	Esente

FATTO PRESENTE che la spesa necessaria trova copertura nel CAP. 198/5 SPESE PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PEBA E ALTRO - codice **01.06-1.03.02.11.999**;

ACCERTATO CHE, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 36/2023, l'appalto, comunque accessibile alle microimprese, piccole e medie imprese in ragione dell'importo e della tipologia non rilevanti, nonché per la specificità del servizio, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023 e ritardo nella esecuzione dell'intervento oggetto di finanziamento;

DATO ATTO che, come rilevabile in accesso alla piattaforma ASMECOMM, l'OE ha presentato offerta entro la data di scadenza indicata in piattaforma (27/12/2024 ore 10:00);

VISTA L'OFFERTA RIMESSA DALL'O.E: Arch. CAMILLO FRATTARI con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI Via AUSTRIA, 21,- p. IVA: 01894290673, iscritto all'albo ARCHITETTI PP.PP.CC. di TERAMO al

n. 812, dell'importo della prestazione professionale pari ad € 25.150,00 oltre oneri previdenziali ed IVA - rimessa sulla Piattaforma ASMECOMM TUTTOGARE - a fronte della richiesta a sistema n. Gara#51888 - e corredata dallaseguente documentazione digitalmente sottoscritta:

1. *Allegato 1 - Dichiarazione assenza cause esclusione, requisiti generali e speciali D.lgs. 36_2023;*
2. *Allegato 2 - Offerta economica;*
3. *Allegato 3 - Consenso privacy;*
4. *Allegato 4 - Patto di integrità;*
5. *Allegato 5 - Tracciabilità flussi finanziari;*
6. *Allegato 6 - Dichiarazione professionale;*
7. *Allegato 7 - Determinazione del corrispettivo;*
8. *DGUE;*
9. *CV Operatore economico;*

ATTESO pertanto che il valore economico dell'affidamento come derivante dall'offerta è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo comprensivo S&O
1	Servizi tecnici connessi alla redazione del Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi."	CPV 714 Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica	
Importo totale comprensivo di spese - IMPORTO COMPLESSIVO			25.150,00

ACQUISITO a verifica dei requisiti dell'O.E. invitato COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE INARCASSA Inarcassa 2024. 2300942, agli atti del fascicolo del gestionale Halley;

PRESO ATTO che:

- l'operatore economico, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, ha altresì dichiarato di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- i termini stabiliti nel Contratto relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- il Capitolato, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.
- il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto nella richiesta di offerta;

PRESO ATTO della Dichiarazione resa dall'Operatore-Economico inserita nella Busta amministrativa allegato 1 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);

DATO ATTO che, nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP) l'Ing. Benedetta Pedicone e ai sensi dell'art. 5 della l.241/1990 e individuata anche quale Responsabile del Procedimento;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di condizioni anche potenziali di eventuali conflitti di interesse in capo RUP, in relazione ai destinatari finali

dello stesso;

ATTESO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 16 del Codice dei contratti DLgs 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune, approvato con Deliberazione di G.C. n. 352 del 18/12/2020;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta n. 78 del 29/02/2024 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l'allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 "SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA" Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio ALTO:
- gli allegati 9 e 10 del predetto Piao, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - *le misure generali* afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
 - assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - patti di integrità;
 - pantouflage;
 - *le misure specifiche* di seguito riportate: misura S7 Obbligo di rotazione – "ESPLICITA ATTESTAZIONE IN TUTTI GLI ATTI DI AFFIDAMENTO DIRETTO E/O PROCEDURA NEGOZIATA";

DATO ATTO:

- che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate come si evince dal testo del provvedimento e dagli allegati;
- che riguardo le misure specifiche si dà atto di quanto segue:

ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI	Trattasi di servizio affidato per la prima volta all'Operatore Economico individuato
RISPETTO DEL DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO DEGLI APPALTI	Il Valore dell'affidamento è stato fatto nel rispetto dell'articolo 14 del D. Lgs 36/2023 ovvero sull'importo totale pagabile
RISPETTO DEL DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO DEGLI APPALTI	L'importo del contratto è ampiamente sotto la soglia per gli affidamenti diretti, quindi non necessita effettuare alcuna comunicazione all'Ufficio controlli

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore I, Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il Formanagement Srl, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list "Affidamenti diretti", predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 188 del 31/05/2024;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato a motivazione in fatto e in diritto del provvedimento;

- 1** di procedere all'affidamento diretto dei servizi tecnici di "redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi." finanziato con risorse dell'Ente all'operatore economico Arch. CAMILLO FRATTARI con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI Via AUSTRIA, 21,- p. IVA: 01894290673, iscritto all'albo ARCHITETTI PP.PP.CC. di TERAMO al n. 812 – iscritto all'Albo Fornitori dell'Ente su ASMECOMM, alle condizioni di cui ai documenti tecnici di appalto e all'offerta economica acquisita dell'ente in data 27/12/2024 tramite il sistema di negoziazione telematica ASMECOMM TUTTOGARE ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento e come da proposta di aggiudicazione formulata dal RUP sulla piattaforma, come di seguito:
 - *Lettera di invito*
 - *Stima dei corrispettivi;*
- 2** di dare atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale:
 - a. non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016);
 - b. non è necessario redigere il DUVRI ex articolo 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008;

3 di dare atto che gli elementi identificativi della procedura sono i seguenti:

- il Codice Identificativo Gara **CIG: B5039660F8**
- **il fine che con il contratto si intende perseguire:** il fine è redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- **l'oggetto del contratto:** nella fattispecie l'oggetto è costituito da Servizi tecnici connessi alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi.
- **il valore economico stimato** dell'affidamento: l'importo stimato secondo le indicazioni dell'OPCM 3362/2004 non essendo la prestazione di tipo convenzionale, è pari ad € **25.470,00** oltre oneri previdenziali e IVA, finanziato con risorse dell'ente;
- **la forma del contratto:** ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante sottoscrizione del contratto come da schema fornito in sede di RdO;
- **le clausole ritenute essenziali** sono previste nel Disciplinare di incarico che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e attengono a:
 - *luogo di svolgimento dei lavori/servizi/forniture;*
 - *durata del contratto;*
 - *tempi di esecuzione/consegna;*
 - *corrispettivo dovuto;*
 - *modalità di pagamento;*
 - *risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 16 Ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., e del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Roseto degli Abruzzi;*
 - *risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e di quelli in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;*
 - *obbligo di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o ex collaboratori che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Roseto Degli Abruzzi nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*
 - *la risoluzione del contratto per il mancato rispetto dei Patti d'integrità.*
- **la modalità di scelta del contraente** avviene mediante Richiesta di Offerta su piattaforma di approvvigionamento digitale Asmecomm – Tuttogare, con il criterio del prezzo più basso offerto sull'percentuale di spese tecniche e di spese specifiche;
- che è stato acquisito il CIG **B5039660F8** tramite il sistema telematico della medesima piattaforma presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che il Codice CPV relativo all'appalto è CPV 714 - *Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica*
- **la modalità di pagamento** è così stabilita: La fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco UF5461 attribuito a questo Comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giuste previsioni recate dall'art.25 del D.L. 66/2014 , convertito dalla L.23.6.2014 n.89 e D.M. 3.4.2013 n.55 (fatturazione elettronica) ai fini della

relativa liquidazione;

4 di precisare:

- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- che come da certificazione agli atti che l'affidatario ha dichiarato di conoscere e accettare le clausole previste nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e nel codice di comportamento dei dipendenti del comune di roseto degli abruzzesi approvato con delibera di giunta comunale n. 352/2020, a pena di decadenza dell'affidamento e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale;
- che l'affidatario ha sottoscritto il patto di integrità in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e al piano triennale di prevenzione della corruzione dell'ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall'incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale, nonché a quanto approvato con delibera di giunta n. 290/2022;

5 di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del dlgs. n. 267/2000;

6 di impegnare la spesa necessaria per le ragioni richiamate e nelle modalità espresse, ai sensi dell'art. 183 del TUEL 267/2000 come di seguito

Eserc. Finanz.	2024	codice 01.06-1.03.02.11.999			
Cap./Art.	198/5	Descrizione	SPESE PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PEBA E ALTRO		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	Settore I Governo del Territorio			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	B5039660F8	CUP	
Creditore	Arch. CAMILLO FRATTARI con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI Via AUSTRIA, 21,- p. IVA: 01894290673, iscritto all'albo ARCHITETTI PP.PP.CC. di TERAMO al n. 812				
Causale	Servizi tecnici per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Roseto degli Abruzzi.				
Modalità finan.	Mezzi propri			Finanz. da FPV	2025/2026
Imp./Pren. n.		Importo	26.156,00	Frazionabile in 12	

7 di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- le condizioni contrattuali sono disciplinate dal Capitolato sottoscritto dall'Operatore per accettazione unitamente a tutta la certificazione che correda la procedura di che trattasi;
- l'affidamento in oggetto è a corpo e che l'Operatore Economico nulla potrà pretendere in aggiunta;

8 di dare atto che, ai fini della tracciabilità è stato acquisito il conto dedicato la cui certificazione è agli atti d'ufficio;

9 di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni autocertificate in capo

all'affidatario nei modi definiti dalla legge e dall'amministrazione e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto di affidamento in modalità elettronica; seppur non sussista alcun obbligo in caso di utilizzo del MepA per affidamenti inferiori a €40.000;

- 10 di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Benedetta Pedicone;
- 11 di precisare che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 12 di accertare che l'affidatario, come da certificazione agli atti, ha dichiarato:
 - di conoscere e accettare le clausole previste nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roseto degli Abruzzi DGC. n. 352/2020;
 - ha sottoscritto il Patto di integrità in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall'incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale; nonché a quanto approvato con Delibera di Giunta n. 290/2022;
- 13 di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 14 di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 15 di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa all'Operatore Economico quale comunicazione dell'impegno di cui all'art 191 del TUEL affinché abbia inizio l'attività prestazionale;
- 16 di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- 17 di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;
- 18 di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti di pubblicazione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii, assolti gli obblighi di pubblicazione sulle Piattaforme Gare e contratti.

- 19** di dare atto che tutta la certificazione attinente al procedimento di affidamento di che trattasi è conservata nel gestionale Halley nell'ambito del fascicolo elettronico.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Malatesta

F.to digitalmente